



La Basilicata e la Calabria e il Parco del Pollino dal 25 al 28 Aprile 2018

escursione riservata ai soci di Montagna Libera e ai soci della Federtrek

Il Parco Nazionale del Pollino che si estende, con i suoi 192 mila ettari, tra il sud della Basilicata e il nord della Calabria è l'area protetta più grande d'Italia. In esso è inserito il gruppo montuoso del Pollino il più elevato dell'Appennino Meridionale. Il versante lucano del Parco è suddiviso in quattro vallate principali: la Valle del Mercure, la Valle del Frido, la Valle del Sarmiento e la Valle del Sinni. Appartengono al territorio calabrese la Valle del Raganello e la Valle del Coscile. Il Parco offre una moltitudine di paesaggi incantevoli, con grandi aree incontaminate e differenti a seconda dell'altitudine. Il Parco è il "paradiso" per chi ama il trekking e l'escursionismo, per chi ama il contatto diretto con la natura più incontaminata e selvaggia, e a tutti coloro che hanno voglia di scoprire un territorio solitario e silenzioso rotto solo dal vento.

Visitare il Parco Nazionale del Pollino è un'esperienza unica che non dimenticherete. Ritroverete il piacere dell'abbraccio della natura selvaggia ed incontaminata, scoprirete la cultura antica della popolazione locale, gentile e discreta, il gusto dei sapori veri.

Sulle cime dei monti volgendo lo sguardo sia ad est l'orizzonte è il mar Jonio, ad ovest il mar Tirreno. Il Parco Nazionale del Pollino è uno scrigno che custodisce dei veri e propri tesori della biodiversità. Sulle vette più alte potrete vedere il sia il Pino Loricato, che cresce solitario sulle pareti più impervie, sia in volo i rarissimi esemplari di aquila reale.

Programma: Giovedì 25:

Partenza dai vari luoghi di incontro. Arrivo a Laino Borgo, sosta pranzo presso il Santuario delle Cappelle, con area pic-nic (pranzo al sacco).

Escursione da **Laino Borgo** (Fiume Lao) al Borgo Fantasma abbandonato di **Laino Castello**, nelle sue magiche atmosfere.

Difficoltà T Dislivello: 250 m. Lunghezza : 7 Km Pranzo al sacco

Partenza e arrivo in Hotel, sistemazione nelle camere, cena. Tempo Libero.

Venerdì 26: Il Patriarca del Pollinello

Escursione da Colle Impiso (m.1535)- Colle Gaudolino (m. 1687)- **Pollinello** (m. 1820)

Il sentiero attraversa il cuore del Parco per praterie di alta quota, boschi di faggio e Pini Loricati simbolo del Parco, fino al Patriarca Pino Loricato di quasi 1.000 anni....

Difficoltà E - Dislivello 400 m. ca. - Durata: A/R 6 ore - Pranzo al sacco

Visita al centro storico di Rotonda. Rientro in Hotel. Cena. Tempo Libero.

Sabato 27: Gita turistica, La Comunità "arbereshe" di Civita e Morano Calabro

Civita (*Cifti*) è uno dei paesini di lingua e cultura "arbereshe" albanesi d'Italia, e di rito greco-bizantino. Incastonata tra i dirupi delle ultime propaggini del Pollino è adagiata su di uno sperone di roccia a picco sulla Valle del Raganello, sormontata dallo splendido **Ponte del Diavolo**. Civita è stata rifondata da soldati albanesi intorno al 1471. Una passeggiata tra i vicoli del paese, porta al "**BELVEDERE**" dove, da un lato si ammira la particolare ubicazione dell'abitato, adagiato tra i monti a costituire un borgo a "nido d'aquila"; dall'altro la grande e severa parete della timpa del Demanio, testimone di eventi geologici di immane forza. Civita è anche il **paese dei comignoli** insignito della **Bandiera Arancione** ed entrato a far parte dei **Borghi più Belli d'Italia** per la sua accoglienza, qualità ed ospitalità.

Al ritorno, faremo una sosta a **Morano Calabro**, uno dei centri più caratteristici e suggestivi di Calabria, Città d'Arte della Regione e del Parco Nazionale del Pollino. Il paese sorge su un colle a circa 700 metri di altitudine ed ha come sfondo naturale il versante calabrese del massiccio del Pollino (m.2248), le vette del Dolcedorme (m.2267) e della Serra del Prete (m.2186). L'abitato è un singolarissimo affaccio panoramico, sull'ampia Valle del fiume Coscile (l'antico Sybaris), un tempo avamposto strategico, crocevia culturale e commerciale, dove nel corso dei secoli si snodava, dall'età magno-greca (VI sec. a.C.), una delle vie tra lo Jonio e il Tirreno.

Difficoltà :T

Rientro in Hotel, cena. Tempo Libero

Domenica 28: Escursione, la Traversata dei Rifugi (storici) del Parco

Da Piano Pedarreto (m.1306) nelle adiacenze del rifugio Fasanelli si prende il sentiero utilizzato dai "Bovari" per la tradizionale festa della "pita" che si svolge a Rotonda per il matrimonio tra due alberi.

Arrivati a Piana- Grande, si prosegue per Colle Ruggio, da qui si imbecca un sentiero che ci porterà allo storico Rifugio De Gasperi di Piano Ruggio (1535)

Eventuale ascensione al Monte Grattaculo (1890).

Difficoltà E Dislivello Salita /Discesa 300 m Lunghezza: 10 Km Durata: 4 ore (senza soste)

Recupero, del gruppo in località Piano Ruggio (De Gasperi). Partenza per Aprilia

La quota (rimborso spese) è di 170 euro e comprende il soggiorno dal 25 al 28 Aprile presso l'hotel Miramonti a Rotonda (PZ), in mezza pensione, in camera matrimoniale o doppia e due mini appartamenti (in hotel) con due camere + 1 bagno. La singola ha un supplemento di 20 euro. La guida naturalistica per tutte l'escursioni del soggiorno, il viaggio con pullman G/T. **Il programma può avere dei cambiamenti, dovuti a motivi estranei a Montagna Libera.**

Al momento della prenotazione, il socio deve versare un acconto di 70 euro a persona, in contanti in sede o tramite bonifico bancario intestato a:

Associazione di Promozione Sociale Montagna Libera –

Iban: IT 60 1083 2773 9200 0000 0002 618 Banca di Credito Cooperativo di Roma – Filiale di Aprilia. Effettuato il bonifico mandare copia in segreteria con email a:

gruppomontagnalibera@gmail.com

Prenotazioni: dal 4 Febbraio fino ad esaurimento posti

il Mercoledì presso la sede della Pro Loco di Aprilia in via G. Marconi, 90

dalle ore 16.30 alle 18,30 - al 338 2657638 (tutti i giorni 9/13-16/20) anche su Whatts App

per email: gruppomontagnalibera@gmail.com Facebook: Montagna Libera - e su www.montagnalibera.it

**Ritrovi : Aprilia ore 6.40 al parcheggio della scuola M. Garibaldi – Partenza ore 7.00
Campoverde ore 7.10 – Borgo Piave ore 7.35**

Avviso: escursione riservata ai soci, potranno essere annullate o variate le attività a insindacabile giudizio dell'accompagnatore senza penalità alcuna. Dichiarazione di esonero di responsabilità: con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara: di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione; di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione; di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente connessa alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora Montagna Libera, il Direttore di escursione e gli accompagnatori da qualunque responsabilità.